

Accolta la richiesta di Giulia Mazzitelli, in consiglio a Varese arriva la “consigliera” e l’“assessora”

Pubblicato: Lunedì 30 Gennaio 2023



L’aveva chiesto nella seduta di **Consiglio Comunale** del 6 dicembre e questa sera è diventata realtà per tutte le donne in consiglio che ne hanno fatto richiesta: la richiesta della consigliera **Giulia Mazzitelli** di “dare un genere” ai consiglieri donna ha portato l’amministrazione a cambiare i “cavalieri” – le strisce di carta che sui tavoli evidenziano i nomi dei partecipanti – adeguandoli al termine “consigliera” e “assessora” per le donne. Il cambio è avvenuto materialmente all’inizio della seduta del 30 gennaio.

Qui la proposta della consigliera Mazzitelli, avvenuta il 6 dicembre scorso: «Chiedo al Presidente se è possibile modificare la dicitura sul mio cavaliere affinché risulti scritto Consigliera, e non più consigliere. Lo chiedo nella speranza che tutte le donne qui presenti comprendano e accolgano positivamente questa semplice e chiaramente simbolica richiesta. Nessuna di noi deve vergognarsi di essere una donna che ricopre un particolare ruolo istituzionale e nessuna di noi ha bisogno di nascondersi dietro il classico “suona male”. Il vocabolario di una lingua si aggiorna costantemente in base a quella che è la società. Se certe parole non esistono o ci suonano male, è perché per troppo tempo non è esistito il concetto che quelle parole dovevano identificare. Quante consigliere c’erano 10 anni fa in consiglio comunale? e 20 anni fa? e 30? Nella vita al di fuori di questo salone non mi verrebbe mai in mente di farmi chiamare IL maestro, IL collega o l’amicO, allora perché dovrei essere IL consigliere? Le cose sono cambiate, la lingua cambia con loro, facciamolo anche noi perché noi ci siamo».



Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it